

Comunicazione di Bankitalia agli istituti con indicazioni per la fase emergenziale

Meno carta e più elettronica

Banche più leggere nei rapporti con la clientela

DI FABRIZIO VEDANA

Ridurre il volume della corrispondenza cartacea con i propri clienti e privilegiare l'utilizzo degli strumenti elettronici.

Lo chiede Banca d'Italia con la comunicazione del 6 aprile recante le prime indicazioni in tema di rapporti con la clientela.

L'Autorità di Vigilanza, ispirandosi anche alle raccomandazioni dell'autorità europea sugli strumenti finanziari (*ItaliaOggi* del 7

aprile scorso), ha invitato tutti gli intermediari bancari e finanziari, comprese le imprese assicurative, a ridurre il volume della corrispondenza cartacea con i propri clienti.

A tal fine, anche per limitare il più possibile il ricorso ai servizi postali (anche privati), la cui operatività nell'attuale emergenza risulta significativamente ridotta, l'Autorità di vigilanza ha invitato gli intermediari:

i) ad astenersi temporaneamente dall'invio alla

clientela, a mezzo posta ordinaria, di comunicazioni che non hanno carattere obbligatorio (ad es. quelle di carattere commerciale);

ii) a privilegiare il ricorso a strumenti telematici per inviare alla clientela le comunicazioni periodiche previste dalle Disposizioni di trasparenza, incentivando ad attivare strumenti di accesso remoto ai servizi bancari (ad es. phone banking; home banking; app per smartphone e tablet) e alla relativa documentazione.

La Vigilanza ha chiarito,

inoltre, che se le soluzioni di cui ai punti i) e ii) non dovessero essere accettate dai clienti o comunque non fossero praticabili gli intermediari sono invitati a valutare la possibilità di differire, sino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela previste dalle Disposizioni di trasparenza che, in base al contratto, devono aver luogo con modalità non telematiche. In caso di differimento dell'invio delle comunicazioni periodiche, la

Banca d'Italia terrà conto delle situazioni di oggettivo impedimento legate alle misure restrittive in atto e tali da assumere rilievo come possibili cause di esonero o di limitazione della responsabilità nel contesto dell'emergenza; raccomandando di conservare specifica evidenza delle situazioni di impedimento e degli eventuali rimedi adottati, al fine di consentire di valutarne la portata esimente in relazione ai casi concreti che si porranno all'attenzione.

© Riproduzione riservata



COMUNE DI SPRESIANO

Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano (TV)
C.F. e P.IVA 00360180269
Tel. 0422 - 7233 - Fax 0422 - 881 885
Sito web: www.comune.spresiano.tv.it
PEC: comune.spresiano.tv@pecveneto.it

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58

Informazioni essenziali previste dall'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Ascopiave S.p.A.

In data 5 aprile 2020 il Comune di Spresiano, il Comune di Trevignano, il Comune di Giavera del Montello, il Comune di Mareno di Piave, il Comune di Pieve di Soligo, il Comune di Segusino, il Comune di Follina, il Comune di Riese Pio X, aderenti ad un patto parasociale stipulato in data 16 marzo 2020 e pubblicato a norma di legge, e la società Anita S.r.l. hanno raggiunto un accordo che prevede la presentazione, ed il successivo voto favorevole in assemblea, di liste di candidati concordate tra i suddetti azionisti di Ascopiave S.p.A. per partecipare alle elezioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. e dei Sindaci effettivi e Sindaci supplenti membri del Collegio sindacale di Ascopiave S.p.A., oggetto del punto 4 e 5 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti di Ascopiave S.p.A. convocata per il giorno 29 aprile 2020 in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2020 in seconda convocazione.

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni

Il Patto ha ad oggetto azioni di Ascopiave S.p.A., società con sede legale in Via Verizzo, n. 1030 - 31053 - Pieve di Soligo (TV), iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso-Belluno col seguente numero di codice fiscale: 03916270261 e iscritta al R.E.A. di Treviso TV-308479, costituita in data 19/04/2004, capitale sociale di Euro 234.411.575,00, diviso in numero 234.411.575 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 cadauna, negoziato nel Mercato Telematico Azionario / Segmento Star presso Borsa Italiana S.p.A..

2. Soci aderenti

I soggetti aderenti sono:

- Comune di Spresiano (C.F. 00360180269), con sede in Piazza Luciano Rigo, 10 - 31027 Spresiano (TV);
- Comune di Trevignano (C.F. 83001370267), con sede in Piazza Municipio 6 - 31040 Trevignano (TV);
- Comune di Giavera del Montello (C.F. 01475140263), con sede in Piazza Donatori del Sangue, 6 - 31040 Giavera del Montello (TV);
- Comune di Mareno di Piave (C.F. 82006050262), con sede in Piazza Municipio, 13 - 31010 Mareno di Piave (TV);
- Comune di Pieve di Soligo (C.F. 00445940265), con sede in Via Ettore Majorana, 186 - 31053 Pieve di Soligo (TV);
- Comune di Segusino (C.F. 83003610264), con sede in Corte Finadri, 1 - 31040 Segusino (TV);
- Comune di Follina (C.F. 84000810261), con sede in Via Sanavalle, 14 - 31051 Follina (TV);
- Comune di Riese Pio X (C.F. 81002490266), con sede in Via Giuseppe Sarto, 31 - 31039 Riese Pio X (TV);
- Anita S.r.l. (C.F. e P. Iva 03615530163) con sede in Via Lombardia, n. 27 - 24027 - Nembro (BG), Numero REA BG-393630

3. Azioni oggetto delle pattuizioni

Sono oggetto del Sindacato di voto n. 21.059.931 azioni ordinarie della Società Ascopiave S.p.A., rappresentative del 8,984% del capitale sociale della Società.

La seguente tabella indica il numero di azioni ordinarie conferite al Patto da ciascun socio ed i diritti di voto ad esse riferiti nonché la percentuale rappresentata da tali azioni e relativi diritti di voto rispetto al numero totale di azioni conferite nel Patto nonché rispetto al numero totale di azioni costituenti il capitale sociale di Ascopiave S.p.A. ed i diritti di voto ad essi riferiti.

Soci aderenti	Numero azioni ordinarie Ascopiave conferite nel Patto	Numero diritti di voto conferiti	Percentuale diritti di voto conferiti sul totale dei diritti di voto conferiti al Sindacato di Voto	Percentuale dei diritti di voto conferiti sul totale dei diritti di voto che compongono il capitale sociale di Ascopiave
Comune di Spresiano	3.810.159	3.810.159	27,393%	1,625%
Comune di Trevignano	345.929	345.929	2,487%	0,147%
Comune di Giavera del Montello	2.286.095	2.286.095	16,436%	0,975%
Comune di Mareno di Piave	3.459.288	3.459.288	24,870%	1,476%
Comune di Pieve di Soligo	173.088	173.088	1,244%	0,074%
Comune di Segusino	1.905.079	1.905.079	13,696%	0,813%
Comune di Follina	1.905.079	1.905.079	13,696%	0,813%
Comune di Riese Pio X	24.709	24.709	0,178%	0,011%
Anita S.r.l.	7.149.505	7.149.505	33,950%	3,050%

Tutti i soci aderenti, eccetto Riese Pio X, hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale del Voto maggiorato previsto dall'art. 6 dello Statuto Ascopiave S.p.A. ma non sono ancora maturati i presupposti per l'acquisizione della maggioranza di voto.

Si precisa il Comune di Spresiano, il Comune di Trevignano, il Comune di Segusino, il Comune di Mareno di Piave, il Comune di Pieve di Soligo, il Comune di Follina ed il Comune di Riese Pio X, il Comune di Giavera del Montello hanno già provveduto a rendere noto con la pubblicazione dell'estratto del patto parasociale stipulato tra i medesimi enti locali in data 16 marzo 2020 e pubblicato in data 18 marzo 2020 sul quotidiano Italia Oggi il superamento della soglia del 5% dei diritti di voto di Ascopiave S.p.A..

Il Sindacato di voto oggetto della presente comunicazione non supera la soglia del 10% dei diritti di voto di Ascopiave S.p.A. In ogni caso, per quanto possa essere ritenuto rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del Regolamento emittenti si segnala che nessuno dei Comuni di Spresiano, il Comune di Trevignano, il Comune di Segusino, il Comune di Mareno di Piave, il Comune di Pieve di Soligo, il Comune di Follina ed il Comune di Riese Pio X, il Comune di Giavera del Montello detiene, direttamente o indirettamente, azioni Ascopiave ovvero altri strumenti finanziari con diritto di voto o altri diritti di voto esercitabili nell'assemblea Ascopiave, diversi dalle azioni conferite e dai diritti di voto conferiti né gli stessi sono soggetti a controllo da parte di alcun soggetto.

4. Soggetto che esercita il controllo sulla società tramite il Patto parasociale

Nessuno degli Aderenti esercita in virtù del Patto il controllo su Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58.

5. Tipo di Patto

Il Patto è riconducibile ad un sindacato di voto e consiste in un accordo per la presentazione, ed il successivo voto favorevole in assemblea, di liste di candidati concordate tra il Comune di Spresiano, il Comune di Trevignano, il Comune di Giavera del Montello, il Comune di Mareno di Piave, il Comune di Pieve di Soligo, il Comune di Segusino, il Comune di Follina, il Comune di Riese Pio X ed Anita S.r.l. per partecipare alle elezioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. e dei Sindaci effettivi e Sindaci supplenti membri del Collegio sindacale di Ascopiave S.p.A., oggetto del punto 4 e 5 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Ascopiave S.p.A. convocata per il giorno 29 aprile 2020 in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2020 in seconda convocazione.

6. Durata del Patto.

Il Patto, avente natura transitoria, ha durata fino all'effettivo svolgimento dell'assemblea degli azionisti di Ascopiave S.p.A. convocata per il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

In ordine al sindacato di voto sopra descritto si rende noto che alle ore 19:19 del 5 aprile 2020 Anita S.r.l. ha comunicato al Comune di Spresiano che non avrebbe dato esecuzione all'accordo raggiunto in ordine al rinnovo delle cariche sociali di Ascopiave S.p.A..

DEPOSITO DEL PATTO

Una copia del Patto verrà depositata presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno nei termini di legge.

Estratto disponibile sul sito: www.comune.spresiano.tv.it

7 aprile 2020

BREVI

Il consiglio dei ministri ha approvato, lunedì scorso, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (Ue) 2017/2110 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017, relativa a un sistema di ispezioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza di navi ro-ro da passeggeri e di unità veloci da passeggeri adibite a servizi di linea e che modifica la direttiva 2009/16/CE e abroga la direttiva 1999/35/CE del Consiglio.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per sostenere le famiglie residenti a Milano che si sono trovate in difficoltà per assenza di reddito o perdita del lavoro, il comune di Milano ha aperto la selezione per l'assegnazione dei Buoni Spesa. Satispay è stata scelta dal comune come una delle due modalità di erogazione dei buoni spesa tra cui i beneficiari potranno scegliere al momento della compilazione della richiesta.

Il consiglio dei ministri di lunedì scorso a norma dell'articolo 122, comma 9, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ha deliberato l'assegnazione di 450 milioni di euro al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

© Riproduzione riservata